

COMUNICATO STAMPA

CALENDARIO APEROL SPRIZZ 2005

Milano, 15 dicembre 2004 - Aperol lancia il Calendario Aperol Sprizz 2005, **realizzato da Paolo Consorti** sull'intreccio tra l'allegria (dell'arancio), l'armonia del movimento, la meraviglia della natura. I **dodici** mesi sono rappresentati da altrettante modelle che interpretano il tema dello Sprizz in dodici famosi bar italiani.

“Per chi fa arte – ha dichiarato Paolo Consorti – il tempo è una condizione variabile che segue l'onda creativa. Volevo che nel calendario Aperol Sprizz 2005 il tempo fosse come un'onda, sempre diverso, un antidoto alla routine, un salto fantasioso verso la giusta evasione. Volevo che l'andamento del tempo diventasse la misura della nostra libertà, quella quotidiana e quella intellettuale...Volevo raccontare per un anno l'energia creativa e la seduzione dell'arte...Ho pensato al colore e agli spazi; l'arancio di Aperol è associato alla sensualità del corpo femminile. Le modelle indossano tute che sottolineano l'energia del movimento e la forma corporea, i paesaggi segnano lo scorrere del tempo ed esaltano le meravigliose diversità degli scenari naturali”.

Lo spritz con Aperol è un mito è un “cult” dell'aperitivo per le giovani generazioni che ne apprezzano gusto e leggerezza alcolica. E' in forte espansione in tutta Italia e si gusta nei migliori locali. Sulla base di una ricetta ideale (60 ml di Prosecco, 40 ml di Aperol e uno spruzzo di seltz), si prepara direttamente nel bicchiere *old fashion* o in grande coppa, con alcuni cubetti di ghiaccio e mezza fettina d'arancia.

Tra gli aperitivi classici in bottiglia, uno dei leader storici è Aperol, lanciato nel 1919 e famoso per la sua leggerezza alcolica: con solo 11 gradi è probabilmente il liquore più leggero al mondo. Aperol ha una distribuzione capillare in tutti i bar e in tutti i supermercati italiani ed è leader nel mercato degli aperitivi alcolici assieme a Campari.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Corporate Communications **Chiara Bressani**

Tel.: +39 02 6225 206

Email: chiara.bressani@campari.com

www.campari.com

Barbero 1891

Silvia Barbero

Tel.: +39 0173 967268

Email: silvia.barbero@campari.com

Il Gruppo Campari è il sesto *player* mondiale nel settore degli *spirits*, presente in 190 paesi e con *leadership* nei mercati italiano e brasiliano e posizioni di primo piano negli USA, in Germania e in Svizzera. Il Gruppo vanta un portafoglio ricco e articolato su tre segmenti: *spirits*, *wines* e *soft drinks*. Il portafoglio prodotti di proprietà include *brands* di grande notorietà internazionale come Campari, SKYY Vodka, Cynar e Cinzano e marchi *leader* in mercati locali come CampariSoda, Campari Mixx, Crodino, Aperol, Aperol Soda, Sella & Mosca, Zedda Piras, Biancosarti, Barbieri, Enrico Serafino, Lemonsoda, Oransoda e Pelmosoda in Italia, Ouzo 12 in Grecia e in Germania, Dreher, Old Eight, Drury's e Liebfraumilch in Brasile, Gregson's in Uruguay, Riccadonna in Australia e in Nuova Zelanda e Mondoro in Russia. Il Gruppo impiega circa 1.500 persone e le azioni ordinarie della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(Segue)

APEROL

Tra gli aperitivi classici in bottiglia, uno dei leader storici è Aperol, lanciato nel 1919 e famoso per la sua leggerezza alcolica: con solo 11 gradi è probabilmente il liquore più leggero al mondo. Ma è ricco di gusto grazie al perfetto equilibrio dolce-amaro dei suoi ingredienti: china, rabarbaro, genziana, arancio dolce e arancio amaro, tra gli altri. La ricetta originale è tuttora impiegata senza variazioni e il successo di consumi continua nel tempo, grazie al prestigio della tradizione e all'immagine di marca resa attuale da affascinanti campagne pubblicitarie che parlano di socialità, eleganza, relax con un mood di leggerezza e solarità veicolata da forti "presenze femminili" che sono parte della storia della comunicazione.

Aperol ha una distribuzione capillare in tutti i bar e in tutti i supermercati italiani ed è leader nel mercato degli aperitivi alcolici assieme a Campari.

Il rito dell'aperitivo, soprattutto serale, è sempre in auge grazie al pubblico giovane e il trend di vendita di Aperol negli ultimi anni è fortemente crescente (a due cifre dal 2000 in poi), grazie soprattutto al Bar.

I consumi sono diffusi in tutta Italia, con particolare storica forza nel Nord Est.

Aperol va bevuto nel bicchiere *old fashion* con molto ghiaccio, fettina d'arancia e uno spruzzo di soda. Molto gettonata anche la versione spritz (con Prosecco). D'estate domina Aperol Sour, con succo di limone e zucchero liquido, shakerati e versati nel *tumbler* con ghiaccio. Innumerevoli sono i cocktail creati negli anni dai migliori barman italiani, con successi nei più importanti concorsi del bere miscelato.

LO SPRITZ, la ricetta

Lo spritz con Aperol è un mito nel Nord Est dove è sinonimo di aperitivo e vero e proprio fenomeno di massa. Un "cult" anche per le giovani generazioni che ne apprezzano gusto e leggerezza alcolica.

E' in forte espansione in tutta Italia e si può già gustare nei migliori locali.

Ecco la ricetta ideale:

- 60 ml di Prosecco
- 40 ml di Aperol
- spruzzo di seltz

Si prepara direttamente nel bicchiere *old fashion* o in grande coppa, con alcuni cubetti di ghiaccio e mezza fettina d'arancia.

(Segue)

PAOLO CONSORTI, l'artista

Paolo Consorti ha inventato un linguaggio che ibrida la tecnologia con le tradizioni della storia dell'arte, con la fotografia e la *body art*. Attraverso una lunga elaborazione di materiali ed immagini dà vita su tela ad un mondo ambiguo e sognante, dove i personaggi, impegnati spesso in scene di gruppo o azioni collettive, si muovono in un paesaggio al limite dell'immaginario in una sorta di coinvolgente "barocco mediatico".

Per realizzare le sue immagini ha elaborato una tecnica complessa, che inizia e finisce con la manualità, si sviluppa in azioni di gruppo, passa attraverso la fotografia e l'elaborazione elettronica: un lungo procedimento che finisce sulla tela tradizionale con la pittura.

Del suo modo di lavorare dice:

"Qualcuno pensa che io sia un pittore. Mi va bene, è una grande tradizione, ma la bidimensionalità non è la sola chiave di lettura. Costruisco dei set, li fotografo, coinvolgo i miei personaggi, li vesto, parlo con loro, li preparo, dipingo dei fondali, creo delle azioni, poi metto tutto insieme, incastro, sovrappongo...Porre i personaggi sulla scena, creare un palcoscenico al limite fra il vero e l'immaginario, il teatro della rappresentazione, lo spazio per un evento. Voglio far diventare la persona comune personaggio di una storia, l'icona di un comportamento..."

I personaggi parlano attraverso i corpi, i cui gesti sono evidenziati dalle sottili tute in lycra, che come una seconda pelle li veste interamente, lasciando scoperto solo il viso.

Nei lavori recenti Consorti mette in scena folle impegnate in un'unica azione: nudi in corsa, corpi immersi nel fango nero, gruppi impegnati in scalate e giochi immaginari. Luoghi e azioni spostano verso insolite distanze mentali, spazi in cui la natura si rivela nei suoi aspetti meravigliosi, tra paradisi e inferni, dove il singolo cerca la sua verità.

" Il mio è un mondo vivo dove i personaggi esprimono la consapevolezza di esistere in un contesto di relazioni e stereotipi, il desiderio di essere protagonisti, icone di uno spazio in movimento..."

Ha partecipato due volte alla Quadriennale nazionale d'arte, ha esposto nei più importanti spazi pubblici italiani come il Palazzo delle Esposizioni di Roma, il Palazzo delle Papesse di Siena, ha partecipato alla Biennale di Praga e alla rassegna Fuori Uso. Il suo lavoro inoltre è stato esposto in importanti gallerie private italiane, a Roma, Milano, Torino, ed internazionali, Tokyo, New York, Berlino.

Del suo lavoro si sono occupati critici, filosofi e scrittori tra cui Luca Beatrice, Pierre Restany, Gianluca Marziani, Hans Georg Gadamer, Pino Corrias.